



Candidatura N. 44676

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IC ALLENDE PADERNO DUGNANO
Codice meccanografico	MIIC8D700L
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA ITALIA,13
Provincia	MI
Comune	Paderno Dugnano
CAP	20037
Telefono	029183220
E-mail	MIIC8D700L@istruzione.it
Sito web	icsallendepaderno.gov.it
Numero alunni	1274
Plessi	MIAA8D701D - VIA ANZIO MIAA8D702E - ARCOBALENO MIEE8D701P - MANZONI MIEE8D702Q - MAZZINI MIMM8D702P - ALLENDE



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti Aumento della consapevolezza delle proprie identità multiple e di una identità collettiva che trascende le differenze individuali, culturali, etniche, religiose nonché di valori universali quali giustizia, uguaglianza, dignità, rispetto Potenziamento della dimensione esperenziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 44676 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione alimentare, cibo e territorio	CON LE MANI IN PASTA Progetto di recupero-integrazione	€ 5.082,00
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Il gioco e lo sport per crescere assieme	€ 5.082,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	PROGETTO "TEATRO D'ESPERIENZA" A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE	€ 10.764,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	TEATRANDO :alla scoperta del sè e degli altri	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.610,00

Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: CITTADINI DEL MONDO SVILUPPANDO COMPETENZE PERSONALI

Descrizione progetto	<p>Le azioni proposte sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Il nostro motto "Non uno di meno" esplicita il ruolo dell'Istituto Comprensivo di fronte al complesso scenario sociale in continuo divenire, che rende difficile trovare punti stabili di riferimento.</p> <p>La scuola "immersa in questo divenire" è solo una delle tante possibili esperienze di formazione, che ha come scopo prioritario quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per codificare la realtà, mettendoli in grado di sviluppare un'identità consapevole e aperta. Essa deve consentire, nel rispetto di tutti e delle diversità di ciascuno di svolgere, secondo le proprie possibilità, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società.</p> <p>Da questi principi, scaturisce il nostro impegno ad accogliere e valorizzare le diversità individuali, di qualunque natura esse siano, affinché non si trasformino in disuguaglianza, ma in risorse per la collettività.</p> <p>La nostra istituzione scolastica, seguendo le recenti Indicazioni per il curricolo, ribadisce la centralità della persona, nell'affiancare al fondamentale compito della scuola "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere"</p> <p>Dal PTOF .vogliamo'Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva. Promuovere la formazione del pensiero critico e la disponibilità all'innovazione. Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa,colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento,mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Nel Comune si riscontra una realtà socio-economica molto varia. Il contesto sociale è determinato da una complessa varietà culturale.

Il tasso di immigrazione del comune di Paderno è più alto di 3 punti percentuali della media nazionale. Il contesto socio economico dell'IC è medio. E' presente un alto numero di alunni con genitori separati e/o un gruppo di alunni affidati a comunità alloggio o in carico ai servizi sociali.

Una delle conseguenze di tutto questo è la demotivazione ad apprendere, la scarsa motivazione e l'assenza di coinvolgimento che possono portare a comportamenti devianti e/o alla dispersione scolastica.

La scuola si caratterizza da una popolazione scolastica che presenta diverse problematiche sociali ed economiche.

Opera con sollecitudine, ma sovente incontra limitazioni di tempo e di risorse.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Per garantire la nostra mission, l'Istituto si prefigge di: Promuovere "lo star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore e dell'unicità della persona umana. Garantire il diritto allo studio ed il successo formativo attraverso un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico, progetti di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, progetti per il potenziamento dell'offerta formativa, il miglioramento delle competenze professionali dei docenti. Migliorare la formazione professionale dei docenti implementando le competenze digitali attraverso corsi di formazione specifici. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva. Promuovere la formazione del pensiero critico e la disponibilità all'innovazione. Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire. Sviluppare le competenze digitali degli studenti. Con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

La scuola è solo una delle tante possibili esperienze di formazione e ha come scopo prioritario quello di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per codificare la realtà, mettendoli in grado di sviluppare un'identità consapevole e aperta. Essa deve consentire, nel rispetto di tutti e delle diversità di ciascuno di svolgere, secondo le proprie possibilità, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società. Da questi principi, scaturisce il nostro impegno ad accogliere e valorizzare le diversità individuali, di qualunque natura esse siano, affinché non si trasformino in disuguaglianza, ma in risorse per la collettività.

Il progetto si rivolge, in particolare a alunni della scuola secondaria di primo grado di tutte le classi in particolare : alunni con difficoltà linguistiche,alunni con fragilità psicologiche,alunni adottati, alunni con scarsa autostima ,alunni NAa alunni con disabilità, alunni a rischio sociale. Il progetto ha il fine di creare una rete di protezione tra la scuola e la realtà esterna.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

Si ritiene che l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico sia un'opportunità per la comunità di Paderno Dugnano e in particolare per quelle famiglie del territorio che per motivi di lavoro o situazioni di debolezza sociale non riescono a dedicare molto tempo ai propri figli. Le proposte oltre l'orario scolastico daranno alle famiglie l'opportunità di scegliere attività a misura del proprio figlio con finalità non solo didattiche ma in particolare educative e sociali dove ogni alunno potrà sviluppare al meglio interessi ed attitudini. Per la scuola secondaria di primo grado si prevede l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico nei giorni: martedì, giovedì e venerdì dopo le 13:30, con la possibilità di usufruire del servizio mensa. Per la scuola primaria si prevede l'apertura il sabato mattina e nei periodi di interruzione delle attività scolastiche.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Per la realizzazione del progetto si prevedono interventi , a titolo gratuito .di enti esterni quali il Comune di Paderno Dugnano, la Biblioteca (CSBNO) le associazioni sportive presenti sul territorio, gli specialisti dell'UONPIA di riferimento e di altri centri riabilitativi. Si prevede di lavorare attivamente con Legambiente , con Studenti dell'Istituto Gadda nei percorsi di Alternanza scuola lavoro, con esperti esterni.

Il Comune di Paderno attraverso il diritto allo studio e i relativi fondi e progetti contribuisce assieme alla scuola al raggiungimento degli obiettivi del PTOF .

Con le altre scuole del territorio sono attive reti di scopo: rete interculturale , rete orientamento, rete formazione , rete per la robotica, tute utili e attive in un'ottica sistemica di supporto e coinvolgimento

La scuola negli anni passati ha attivato come capofila , la rete per i progetti ICF e I care.

Collabora attivamente con associazioni che si occupano di integrazione(cooperativa DUEpunti a capo-cooperativa progetto Integrazione) - ha partecipato in Rete a progetto FAMI - regione Lombardia .

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Il progetto si innesta sulle attività laboratoriali e curriculari che nella nostra scuola non si risolvono “in una bella esperienza” una tantum ma è una proposta complessa e condivisa ; l'organizzazione dei laboratori e la didattica laboratorio è intesa come “momento collettivo per pensare e fare” Le attività laboratoriali, già da anni , vengono proposte anche fuori dall'orario scolastico su scelta volontaria degli alunni, tenendo la scuola secondaria aperta anche il giovedì pomeriggio e il venerdì , per fare in modo che l'istituto sia punto di riferimento e/o risorsa per il territorio, contrastandone la dispersione scolastica.

Metodologie :

lezione partecipata/attiva; discussione guidata/lezione riflessiva/ragionamento collaborativo; peer tutoring; debriefing, riflessione, ricostruzione e analisi dell'esperienza svolta (confronto collettivo, esplorazione a posteriori, individuazione dei nodi cruciali o problematici, esplicitazione degli apprendimenti); lavoro di gruppo, attraverso la negoziazione e condivisione di significati; apprendistato cognitivo, si basa su un ambiente di apprendimento funzionale, tramite la presenza di un esperto che sa come fare ed è in grado di guidare a praticare le nuove competenze. apprendimento per ricerca (Webquest, Big6...); compiti di realtà, prevede un prodotto visibile e concreto, che richieda attività e competenze complesse, all'interno di un progetto pianificato; riflessione metacognitiva; mentoring.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Tra le priorità individuate dal nostro istituto si evidenziano nella sezione 5 del RAv e sono: .. realizzazione di esperienze educative finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva; rafforzamento di tutte le competenze per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

tra le Finalità generali dell'istituto comprensivo:Guardare alla centralità dell'alunno, sia in termini di attenzione al suo sviluppo sia in termini di azioni educativo-didattiche finalizzate alla sua formazione. Utilizzare la scuola come Laboratorio di Ricerca-Azione finalizzando il suo intervento allo sviluppo dell'identità degli allievi: riconoscendone le differenze di genere ed i conseguenti criteri di lettura della realtà, integrandone le diversità; orientandoli verso una consapevolezza sociale, basata sulla regola e sull'assunzione di responsabilità. utilizzando la pedagogia delle differenze, la pedagogia dell'errore, nonché metodologie e strategie alternative funzionali a determinare interesse, confronto e motivazione e negli alunni e negli adulti (operatori scolastici e genitori). Porre in essere l'integrazione tra culture, soggetti e modelli educativi diversi per una relazione d'aiuto reciproca.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto presentato si caratterizza come innovativo perchè:

prevede metodologie didattiche che permettono un maggior coinvolgimento degli alunni in un'ottica di partecipazione attiva e responsabile al fine di promuovere una cittadinanza consapevole; utilizza personale scolastico ed esperti specializzati con l'obiettivo di condividere strategie e di portare l'extra-scolastico nella scuola e viceversa in un'ottica di continuità educativa e scambio e crescita reciproca; consente una maggior apertura della scuola per rispondere a un'esigenza del territorio e delle famiglie ampliando l'offerta formativa; prevede l'utilizzo massivo delle ICT; permette agli alunni con BES di trovare figure d'aiuto e di instaurare relazioni affettive non superficiali tra pari; previene l'abbandono e favorisce la crescita umana e sociale.

dal PTOF pag 15: ... Al fine dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è necessario : definire pratiche condivise tra tutte le scuole dell'istituto in tema di inclusione; favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; progettare percorsi comuni di individualizzazione e/o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione e apprendimento; incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari,...



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Il nostro Istituto ha elaborato il PTOF Con lo scopo di stabilire un rapporto diretto e immediato con il territorio rendendo pubblici: l'identità delle scuole dell'Istituto; il progetto educativo e didattico; gli elementi dell'organizzazione scolastica; gli interventi e i percorsi formativi promossi dai progetti dell'autonomia. Esso viene verificato attraverso un piano di autoanalisi interna, in itinere e a conclusione di ogni progettazione. I percorsi proposti attraverso i moduli, sono frutto di anni di esperienza e attenzione ai bisogni del territorio

Gli strumenti di rilevazione utilizzati sono:

- questionari, rivolti agli alunni, relativi ai progetti che prevedono particolari oneri finanziari per l'Istituto e per le attività opzionali
- questionari, rivolti ai docenti/o esperti esterni, relativi ai progetti che prevedono particolari oneri finanziari per l'Istituto
- questionari, rivolti ai docenti, in relazione alle attività di aggiornamento e formazione
- raccolta ed elaborazione dati relativi a valutazioni in uscita per i vari livelli di classe e relative ripetenze
- analisi dati prove Invalsi
- raccolta ed elaborazione dati delle scelte riguardanti la scuola superiore di II grado
- raccolta ed elaborazione esiti formativi degli alunni iscritti per il primo e secondo anno alla scuola superiore di II grado
- questionari, rivolti ai docenti/o esperti esterni, relativi ai progetti attuati nel corso
- questionari per i genitori

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Alla comunità scolastica il progetto sarà comunicato nei momenti istituzionali: collegio - consiglio d'istituto, assemblee genitori- consigli di classe

Organizzativamente : circolari , avvisi e raccolta adesioni .

Poichè le attività proposte sono già state attualizzate , con altri fondi(es. contributo genitori , fondi per il diritto allo studio) o a titolo gratuito con Volontari , progetti di alternanza scuola lavoro, associazioni . , è prevedibile che anche dopo il termine della proposta finanziaria con I fondi europei , le attività continueranno

I materiali prodotti saranno messi a disposizione della comunità scolastica , prassi già in atto in questi anni . al termine dei vari moduli la documentazione e/o le buone prassi attivate saranno utilizzate per incontrare il territorio : evento inteso come saggio o come rappresentazione .Si prevede un evento di presentazione i genitori e al territorio dei progetti da attuare e una restituzione pubblica dei risultati in relazione al gradimento e ai prodotti ottenuti.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ampliamento dell'offerta formativa	pag 19 e seguenti	http://icsallendepaderno.gov.it/wp-content/uploads/2015/07/PTOF-IC-Allende-2016-2019.pdf
progettazione generale allegato al pof	progettazione generale	http://icsallendepaderno.gov.it/wp-content/uploads/2015/07/Progettazione-Generale-2016-2017.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
CON LE MANI IN PASTA Progetto di recupero-integrazione	€ 5.082,00
Il gioco e lo sport per crescere assieme	€ 5.082,00
PROGETTO "TEATRO D'ESPERIENZA" A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE	€ 10.764,00
TEATRANDO :alla scoperta del sè e degli altri	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 26.610,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Titolo: CON LE MANI IN PASTA Progetto di recupero-integrazione

Dettagli modulo

Titolo modulo	CON LE MANI IN PASTA Progetto di recupero-integrazione
----------------------	--



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Percorso a carattere laboratoriale volto alla valorizzazione delle capacità pratiche e al recupero di alunni difficili coinvolti nella progettazione/realizzazione di prodotti alimentari. Il percorso, di natura laboratoriale e basato sulla modalità di lavoro a piccolo gruppo eterogeneo, ha i seguenti obiettivi prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Offrire occasioni d'integrazione attraverso attività a piccolo gruppo, creando l'opportunità di esperienze sociali positive. 2. Accrescere l'autostima di soggetti deboli, tramite la realizzazione di un prodotto concreto sotto la guida di un docente formato e competente (haccp e competenze di base in materia culinaria). 3. Rafforzare l'identità del singolo attraverso il rispetto delle regole dello specifico laboratorio (cucina) e di quelle di educazione alla salute/alimentare. 4. Sviluppare la discriminazione, l'ordinamento, la classificazione e la quantificazione degli alimenti e delle sostanze che li compongono nel corso della realizzazione di ricette di cucina. 5. Offrire un'occasione di orientamento per un possibile sbocco professionale in vista della scelta del percorso scolastico post scuola secondaria di primo grado. <p>Il cibo diviene inoltre occasione di recupero di conoscenze trasversali legate alle competenze di cittadinanza e orienta alla consapevolezza della propria espressione culturale.</p> <p>Il laboratorio è indirizzato a studenti con scarsa predisposizione allo studio e con difficoltà didattiche e/o comportamentali, come occasione di apprendimento cooperativo reale attraverso la messa in atto di competenze e di collaborazione (lavoro in equipe). Da stabilire se in orario curricolare (dispensandoli così da alcune ore di materia) o in orario extra.</p> <p>Il laboratorio necessita di spazi adeguati alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza alimentare, di attrezzature adeguate e necessarie alla realizzazione di pietanze cotte e di personale qualificato a manipolare e gestire alimenti in presenza di terzi.</p> <p>Il progetto prevede l'organizzazione di un numero stabilito di lezioni volte alla preparazione di un evento finale da parte degli allievi valido anche come prova esperienziale di verifica (per competenza).</p> <p>Il progetto prevede l'elaborazione di materiale informativo (ricettari, video, tutorial, materiale vario, ecc.) fornito dal docente responsabile di laboratorio e di materiale operativo (strumenti di lavoro, camice, ecc.) da procurare a cura degli studenti.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>08/01/2018</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>30/05/2019</p>
<p>Tipo Modulo</p>	<p>Educazione alimentare, cibo e territorio</p>
<p>Sedi dove è previsto il modulo</p>	<p>MIMM8D702P</p>
<p>Numero destinatari</p>	<p>30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)</p>
<p>Numero ore</p>	<p>30</p>

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: CON LE MANI IN PASTA Progetto di recupero-integrazione

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport

Titolo: Il gioco e lo sport per crescere assieme

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Il gioco e lo sport per crescere assieme



**Descrizione
modulo**

Con questo progetto centrato non solo sul corpo in movimento e la sua relazione con lo spazio ma anche sul gioco si intende costituire una "palestra di esperienze".
In sintonia con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, si individuano i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria :

? L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti

? Utilizza una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva

? Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche

? Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico e extrascolastico

? Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare

? Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

FINALITA'

? Stimolare nel bambino la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo ampliando la propria espressività;

? Accettare le diversità spesso vissute dai singoli come barriera, come un ostacolo che toglie solo spazio alla manifestazione delle risorse personali;

? integrare l'attività motoria nel processo di maturazione dell'autonomia personale;

? riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale.

? lavorare insieme ed interagire per risolvere problemi comuni, muoversi nello spazio con gli altri e adattarsi alle reciproche abilità, in definitiva a collaborare;

? abituare a risolvere i conflitti attraverso attività di conoscenza, condivisione, collaborazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone



indicazioni e regole

- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri
- Nella competizione saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, rispettando le regole, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità
- Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori, accogliendo suggerimenti e correzioni

CONTENUTI DEL PROGETTO

I contenuti della proposta saranno essenzialmente legati alle attività di gioco, ciò è coerentemente fedele all'idea del progetto di partire dal gioco per arrivare allo sport.

Nel proporre i giochi intendiamo rispettare la seguente sequenza legata all'evoluzione del bambino:

- A) GIOCHI DI ORGANIZZAZIONE SEMPLICE
- B) GIOCHI CODIFICATI
- C) GIOCHI REGOLAMENTATI

Nell'ambito dei Giochi di organizzazione semplice possiamo distinguere due sottogruppi così caratterizzati:

Sottogruppo A

1. Non vengono utilizzati palloni o altro materiale, per cui non vi è nessun elemento estraneo al gioco in sé.
2. Lo spazio non è definito e può essere cambiato con la massima facilità, non rappresentando quindi un problema per il bambino.
3. L'unica difficoltà offerta da tale spazio è quella di essere attraversato o di muoverci dentro.
4. I rapporti con i compagni si mantengono su di un livello di gioco gli uni con gli altri, cercando di smarcarsi da uno o vari giocatori, inseguirsi o anticiparsi.
5. Non vi è cooperazione in vista di una meta comune.

Sottogruppo B

1. Esiste una cooperazione in vista di un obiettivo per la squadra, ma i rapporti consistono in un insieme di azioni individuali, senza nessuna comunicazione interna fra i giocatori.
2. La difficoltà dei compiti motori aumenta poiché si inseriscono uno o più palloni.
3. L'utilizzazione dello spazio prosegue senza porre nessun problema di strategia; richiede solamente una percezione adeguata per quanto riguarda le traiettorie ed i lanci.

Nell'ambito dei Giochi codificati possiamo distinguere due sottogruppi così caratterizzati:

Sottogruppo A

1. Generalmente lo spazio non rappresenta una zona propria da difendere o in cui muoversi.
2. Iniziano a comparire rapporti di cooperazione tra i componenti della squadra; non esistono ancora azioni di opposizione.
3. Le strategie sono relativamente semplici. Vengono mantenuti i comportamenti di tipo individuale relativi generalmente a: fuggire da o anticipare.
4. Le regole sono semplici e facili da ricordare.

Sottogruppo B

1. Lo spazio rappresenta una zona propria da difendere o in cui muoversi.
2. Bisogna iniziare a cooperare fra compagni e ad opporsi agli avversari. Non esiste



contatto fisico, facilitando quindi il rapporto fra i giocatori.

3. Si deve elaborare una strategia per agire; l'attacco e la difesa sono azioni chiaramente differenziate nel tempo.
4. Le regole iniziano a complicarsi.

Nell'ambito dei Giochi regolamentati possiamo distinguere due sottogruppi che sono così caratterizzati:

Sottogruppo A

1. Lo spazio rappresenta una zona propria da difendere, spostandosi al suo interno, o da conquistare mediante occupazione o col pallone.
2. La cooperazione fra i membri della stessa squadra è ormai indispensabile. In qualche caso è necessario l'uso di semplici forme di opposizione.
3. La strategia comincia ad essere un processo che richiede una certa capacità di astrazione e strutturazione, sebbene non presupponga ancora nessuna esigenza di concatenamento delle azioni di difesa e di attacco.
4. Il regolamento va acquisendo una certa complessità. Appaiono molte norme in relazione diretta con quelle che regolano gli sport istituzionalizzati.

Sottogruppo B

1. Lo spazio è suddiviso in due campi. In molte occasioni i giocatori possono spostarsi in entrambi i terreni. Appaiono chiaramente le zone proibite e le zone di massima efficacia per segnare punti.
2. La comunicazione costituisce un elemento indispensabile allo sviluppo del gioco. La formazione di squadre chiaramente definite fa sì che il giocatore debba prestare attenzione a qualsiasi azione del compagno per agire o per dare appoggio e alle reazioni dell'avversario.
3. Gli elementi strategici fondamentali, attacco e difesa, si succedono incessantemente, ciò significa che il giocatore sta agendo in base ad una situazione e sia contemporaneamente preparato a rispondere all'eventualità di un cambiamento della stessa.
4. Il regolamento è strettamente relazionato e vincolato con gli sport istituzionalizzati.

Tali attività consentiranno al bambino di padroneggiare gli schemi motori di base e di sperimentare situazioni coordinative via via sempre più complesse che comunque andranno rinforzate con attività più specifiche quali:

- ? Andature e tipi di corse
- ? Attività con piccoli e grandi attrezzi
- ? Manipolazione di palloni di diverse dimensioni
- ? Lanci con diverse traiettorie organizzati individualmente, a coppie e in gruppo

Il progetto, che mirerà poi anche allo sviluppo della competenza relativa alla strutturazione dello schema corporeo, nell'ambito del quale si possono individuare le seguenti funzioni fondamentali:

- funzione di adattamento o di aggiustamento
- conoscenza e percezione del corpo
- lateralizzazione
- organizzazione dello spazio

A partire dalla classe 3^a il nucleo centrale delle attività sarà costituito dall'AVVIAMENTO AGLI SPORT DI SQUADRA.

In sede di programmazione si valuterà con le insegnanti di classe, soprattutto nelle classi 3^a, l'opportunità di rinforzare quelle abilità quali il lanciare e il prendere, l'organizzazione nello spazio e la coordinazione dinamica generale fondamentali prerequisiti per la pratica sportiva .



PALLAVOLO

La pallavolo viene considerata lo sport di squadra per eccellenza in quanto, non potendo fermare e giocare individualmente la palla, ogni giocatore è costretto a cercare sempre soluzioni di squadra alle situazioni di gioco che gli si presentano.

La caratteristica di questo sport è quello di non presentare il contatto fisico tra i giocatori permettendogli la possibilità di esprimere le proprie abilità fisiche e motorie.

Veicola l'aggressività nel concentrarsi sull'obiettivo comune, nell'incitare i compagni e scaricando le proprie energie nel gesto sportivo.

Nel dettaglio si possono proporre le seguenti attività:

- ? Palla rilanciata: gioco propedeutico
- ? Lanci a una e due mani
- ? Esercizi facilitanti la valutazione delle traiettorie, degli intervalli e delle distanze
- ? Lanci con attenzione agli spostamenti
- ? Esercizi di tocco della palla con diverse parti del corpo
- ? Colpire la palla dal gesto globale al gesto efficace
- ? Apprendimento prima in forma globale e poi in forma analitica dei fondamentali individuali: palleggio, bagher, battuta, attacco con una mano.
- ? Dall'uno contro uno al tre contro tre

PALLACANESTRO

La caratteristica di questo sport consiste nella possibilità di misurarsi direttamente con l'avversario attraverso il contatto fisico.

In riferimento a quanto detto, grande valenza educativa assume la necessità di controllare la propria aggressività nel rispetto dell'avversario.

La strutturazione del gioco, che mischia i componenti delle due squadre in uno stesso spazio, costringe i bambini ad un alto impegno attentivo nella gestione dello spazio rispetto al movimento proprio e dell'avversario.

Nel dettaglio si possono sviluppare le seguenti attività:

- ? Approccio globale allo sport attraverso il gioco dei 10 passaggi per l'organizzazione dello spazio in fase d'attacco e di difesa.
- ? Manipolazione della palla.
- ? Esercizi di ballhandling
- ? Passaggi in coppia da fermi ed in movimento
- ? Dall'uno contro uno al cinque contro cinque
- ? Apprendimento prima in forma globale poi in forma analitica dei fondamentali individuali: palleggio, passaggio, tiro.

BASEBALL

La caratteristica di questo sport è l'impegno cognitivo richiesto nelle diverse situazioni di gioco, in quanto il bambino è continuamente messo in condizione di dover scegliere tra le diverse soluzioni quella più efficace.

L'azione di gioco, pur essendo spesso individuale, coinvolge emotivamente tutto il "gruppo squadra" nell'incitare e consigliare il compagno durante la sua prestazione.

La semplicità dei gesti tecnici richiesti dal gioco, favoriscono il coinvolgimento totale dei bambini, soprattutto coloro con maggiori difficoltà sul piano dell'apprendimento motorio.

Nel dettaglio si possono sviluppare le seguenti attività:

- ? Esercizi di sensibilizzazione con la palla.
- ? Lanci di precisione.
- ? Esercizi di presa e lancio in situazioni non abituali tra corpo e spazio.
- ? Esercizi di sensibilità all'uso della mazza.

- ? Battuta con struttura fissa (teeball)
- ? Battuta con lanci della palla di fianco
- ? Battuta con lanci facilitanti

L'approccio al gioco si potrà dividere in fasi, caratterizzate ciascuna da compiti e regole adatte al livello motorio e cognitivo dei bambini.

PALLAMANO

La caratteristica di questo sport consiste nella possibilità di misurarsi direttamente con l'avversario attraverso il contatto fisico.

In riferimento a quanto detto, grande valenza educativa assume la necessità di controllare la propria aggressività nel rispetto dell'avversario.

Le dimensioni del pallone costringono il bambino ad utilizzare maggiormente il passaggio, questo garantisce un maggior sviluppo della collaborazione all'interno della squadra.

Nel dettaglio si possono sviluppare le seguenti attività:

- ? Approccio globale allo sport attraverso il gioco dei 10 passaggi per l'organizzazione dello spazio in fase d'attacco e di difesa.
- ? Esempi di lancio e prese.
- ? Combinazione di lancio e prese con spostamenti e arresti.
- ? Esercizi per la mira.
- ? Apprendimento prima in forma globale poi in forma analitica dei fondamentali individuali.
- ? Proposte di gioco con situazioni di attacco e difesa

ATLETICA LEGGERA

L'Atletica leggera viene considerata lo sport per eccellenza in quanto i gesti tecnici sono rappresentati da movimenti "naturali" quali il correre, il saltare, il lanciare. L'acquisizione di questi SCHEMI MOTORI sono alla base di tutto l'apprendimento motorio-sportivo, senza di essi è impossibile approcciarsi ai gesti tecnici fondamentali di tutti gli altri sport. La caratteristica di questo sport è quella di mettere di fronte l'individuo a se stesso attraverso l'oggettiva misurazione delle proprie prestazioni. Questo determina da parte dell'alunno la continua scoperta di sé e la ricerca del superamento dei propri limiti.

Nel dettaglio si possono sviluppare le seguenti attività:

- ? Andature diverse
- ? Corsa veloce
- ? Partenze da posizioni diverse
- ? Corsa di durata
- ? Lancio con palline
- ? Lanci con il vortex
- ? Giochi per la velocità
- ? Giochi per la resistenza

Potranno inoltre essere proposti insieme o in alternativa una serie di :

GIOCHI PRESORTIVI:

- MADBALL
- HITBAL
- METABALL
- OFFBALL
- PALLATENNIS
- GOBACK



- UNIHOC
- BADMINTON

METODOLOGIE UTILIZZATE

I metodi sono gli strumenti attraverso i quali l'insegnante organizza e conduce le situazioni di apprendimento-insegnamento, con l'intento di apportare modificazioni e cambiamenti significativi nelle condotte e nei comportamenti dei propri allievi.

Metodi DEDUTTIVI Metodi INDUTTIVI
METODO PRESCRITTIVO O DEL COMANDO RISOLUZIONE DEI PROBLEMI
METODO MISTO (sintesi-analisi-sintesi) SCOPERTA GUIDATA
METODO DELL'ASSEGNAZIONE DI COMPITI LIBERA ESPLORAZIONE

Nel distinguere tra metodi DEDUTTIVI (il docente trasmette informazioni e conoscenze) e INDUTTIVI (l'alunno acquisisce conoscenze in modo autonomo e fa esperienze sotto la guida dell'insegnante), la S.I.R.E. da come indicazione ai suoi operatori quella di valutare il progetto e la fascia di età.

Per questo progetto verranno scelti i seguenti METODI:

? METODO DELLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI : consiste nel proporre un problema (movimento singolo, esercizio, imitazione, fantasia, situazione di gioco) affinché gli alunni lo risolvano in modo personale e creativo. L' insegnante non fa dimostrazioni, propone situazioni incomplete, fa domande (chi sa ... ? chi vuole ... ? come si può fare per ... ? in quale altro modo si può .. ?) . L'utilità di questi metodo consiste nel far svolgere ad ogni singolo alunno l'attività secondo le sue possibilità, offrendogli inoltre l'opportunità di capire non solo quello che deve fare, ma come e perché lo fa (crescita nella CONSAPEVOLEZZA DI SE')

? METODO DELLA SCOPERTA GUIDATA: simile al precedente, il docente indirizza l'alunno nella soluzione del problema-situazione, ponendo domande che agevolano la risposta. Il principale merito di questo metodo è legato allo sviluppo dell'attività intellettuale che l'alunno realizza attraverso la motricità.

? METODO MISTO: l'insegnante offre, mediante la sintesi, una visione dell'insieme di gioco o dell'esercizio da realizzare. A questa fase segue l'analisi delle varie parti che costituiscono l'attività. Quindi si ricompono l'esercizio o il gioco e lo si esegue in forma sequenziale.

? METODO DELL'ASSEGNAZIONE DI COMPITI: l'insegnante determina tutto ma tiene conto delle diversità tra gli alunni e delle differenze delle loro capacità. Offre varietà di stimoli (cambiando compito si cambia attività), ricerca dell'autocorrezione in funzione della esecuzione migliore, attraverso il confronto con gli altri,

Data inizio prevista	01/11/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport
Sedi dove è previsto il modulo	MIEE8D702Q
Numero destinatari	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria



Scheda dei costi del modulo: Il gioco e lo sport per crescere assieme

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: PROGETTO "TEATRO D'ESPERIENZA" A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE

Dettagli modulo

Titolo modulo	Descrizione modulo
PROGETTO "TEATRO D'ESPERIENZA" A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE	<p>A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche 4. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 5. Consapevolezza ed espressione culturale <p>In particolare il Progetto si occupa di sviluppare le competenze relative ai punti 1 e 3 in coerenza con quanto espresso nel "Piano dell'offerta formativa della scuola" (PTOF) laddove esso si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nelle Finalità: "Elaborare il potenziamento dell'offerta formativa" • Nella Mission: <p>"Promuovere lo "star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore e dell'unicità della persona umana"; "Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva"; "Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali" lo sviluppo della personalità nella sua integrità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali,"</p> <p>B. A CHI È RIVOLTO</p> <p>Il nuovo progetto è rivolto alle future classi quarte della scuola primaria A. Manzoni e si inserisce nel solco dei progetti teatrali attuati negli anni precedenti (2015-2016, 2016-2017) con la presenza di un esperto. Questa presenza, peraltro, è stata uno dei punti di forza dei progetti perché ha consentito alle insegnanti una più precisa e puntuale osservazione delle dinamiche relazionali che venivano dipanandosi nelle singole classi, dando loro la possibilità di un intervento maggiormente efficace nel lavoro quotidiano.</p> <p>PROBLEMATICITÀ MESSA IN LUCE DAGLI INSEGNANTI: nel corso degli anni precedenti le famiglie hanno dato prova di un buon livello di collaborazione con la scuola fornendo ad essa il finanziamento necessario alla realizzazione del progetto, cosa questa che ha comportato per una parte dell'utenza il dover affrontare sacrifici, visto il contesto socio-economico del territorio.</p> <p>C. TEATRO PERCHÉ</p> <ul style="list-style-type: none"> • La proposta relativa alle attività teatrali è nata sulla base dell'analisi compiuta dagli



insegnanti delle esigenze emerse alla fine della prima elementare in tutte e tre le classi, che metteva in luce una difficoltà di una parte degli alunni a viverci come gruppo-classe. Nasce perciò come risposta alle seguenti necessità:

- classi numerose con all'interno dinamiche relazionali complesse
- presenza di alunni portatori di varie tipologie di disagio motivati da modelli educativi non adeguati, situazioni familiari problematiche, appartenenza a famiglie straniere con una parziale integrazione culturale, ecc.....
- Durante gli incontri di Teatro si è voluto offrire un sostegno al processo di crescita degli alunni dando risposta a quei bisogni fondamentali che, se soddisfatti, portano ogni bambino a stare bene con se stesso e con gli altri. Attraverso la recitazione, il movimento, la musica e la creatività ogni alunno viene accompagnato in uno sviluppo della consapevolezza corporea permettendogli, durante il percorso, di restare in continuo contatto con le proprie emozioni
- L'esperienza di come e quanto la sfera fisica sia integrata a quella emotiva e cognitiva è stata, e potrà esserlo ancora di più in futuro, di supporto al quotidiano lavoro scolastico. Spesso, infatti, emozioni bloccate e non espresse si manifestano come malessere psico-fisico, mentre l'opportunità di dar loro voce tramite una apertura fisica costituisce una possibilità per il benessere di ciascun bambino

D. FINALITÀ

Viste le condizioni e le considerazioni espresse nel paragrafo precedente le finalità da perseguire con questo progetto sono:

- Aumentare la concentrazione
- Incrementare la relazione
- Sviluppare l'espressività
- Superare i propri limiti
- Supportare l'integrazione
- Incrementare la consapevolezza
-

E. OBIETTIVI SUL PIANO PERSONALE

- Cognitività corporea attraverso il movimento
- Esperienza dell'integrazione della sfera fisica ed emotiva, sperimentazione della capacità di ascolto di sé e degli altri
- Pratica espressiva in un contesto "non verbale" e "non giudicante", che favorisca l'acquisizione di un maggior senso di fiducia, per accompagnare ciascun bambino nello sviluppo di una identità capace di confronto
- Capacità di rilassarsi attraverso esercizi di respirazione e contatto con sé
- Capacità di incanalare le emozioni e aumentare la fiducia in se stessi

.....E COLLETTIVO

- Prevenzione del disagio relazionale
- Cooperatività
- Esperienza di un vissuto di gruppo positivo
- Eventuale integrazione di disagi della sfera fisica o psicologica
- Integrazione interculturale
- Rispetto delle regole e disciplina

F. METODOLOGIA

Nel laboratorio teatrale è offerto a ciascuno degli alunni uno spazio dove esprimere e sviluppare il proprio potenziale creativo, senza che il "manifestarsi" e "mettersi in gioco" sia giudicato "giusto o sbagliato", "bello o brutto". Gli incontri sono infatti centrati sul "processo" e non sul "risultato", ogni bambino può essere avvicinato e partecipare secondo il suo personale modo di essere, anche disagi di tipo sensoriale, motorio, psicologico, relazionale o sociale, sono integrati e diventano stimolo di lavoro per tutto il gruppo, creano aperture verso se stessi per incontrare, nell'esperienza del reciproco rispetto, l'altro.

A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE



1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche
4. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
5. Consapevolezza ed espressione culturale

In particolare il Progetto si occupa di sviluppare le competenze relative ai punti 1 e 3 in coerenza con quanto espresso nel "Piano dell'offerta formativa della scuola" (PTOF) laddove esso si prefigge di:

- Nelle Finalità: "Elaborare il potenziamento dell'offerta formativa"
- Nella Mission:

"Promuovere lo "star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore e dell'unicità della persona umana";

"Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva";

"Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali" lo sviluppo della personalità nella sua integrità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali,"

B. A CHI È RIVOLTO

Il nuovo progetto è rivolto alle future classi quarte della scuola primaria A. Manzoni e si inserisce nel solco dei progetti teatrali attuati negli anni precedenti (2015-2016, 2016-2017) con la presenza di un esperto. Questa presenza, peraltro, è stata uno dei punti di forza dei progetti perché ha consentito alle insegnanti una più precisa e puntuale osservazione delle dinamiche relazionali che venivano dipanandosi nelle singole classi, dando loro la possibilità di un intervento maggiormente efficace nel lavoro quotidiano. **PROBLEMATICITÀ MESSA IN LUCE DAGLI INSEGNANTI:** nel corso degli anni precedenti le famiglie hanno dato prova di un buon livello di collaborazione con la scuola fornendo ad essa il finanziamento necessario alla realizzazione del progetto, cosa questa che ha comportato per una parte dell'utenza il dover affrontare sacrifici, visto il contesto socio-economico del territorio.

C. TEATRO PERCHÉ

• La proposta relativa alle attività teatrali è nata sulla base dell'analisi compiuta dagli insegnanti delle esigenze emerse alla fine della prima elementare in tutte e tre le classi, che metteva in luce una difficoltà di una parte degli alunni a viverci come gruppo-classe. Nasce perciò come risposta alle seguenti necessità:

- classi numerose con all'interno dinamiche relazionali complesse
- presenza di alunni portatori di varie tipologie di disagio motivati da modelli educativi non adeguati, situazioni familiari problematiche, appartenenza a famiglie straniere con una parziale integrazione culturale, ecc.....

• Durante gli incontri di Teatro si è voluto offrire un sostegno al processo di crescita degli alunni dando risposta a quei bisogni fondamentali che, se soddisfatti, portano ogni bambino a stare bene con se stesso e con gli altri. Attraverso la recitazione, il movimento, la musica e la creatività ogni alunno viene accompagnato in uno sviluppo della consapevolezza corporea permettendogli, durante il percorso, di restare in continuo contatto con le proprie emozioni

• L'esperienza di come e quanto la sfera fisica sia integrata a quella emotiva e cognitiva è stata, e potrà esserlo ancora di più in futuro, di supporto al quotidiano lavoro scolastico. Spesso, infatti, emozioni bloccate e non espresse si manifestano come malessere psico-fisico, mentre l'opportunità di dar loro voce tramite una apertura fisica costituisce una possibilità per il benessere di ciascun bambino

D. FINALITÀ

Viste le condizioni e le considerazioni espresse nel paragrafo precedente le finalità da perseguire con questo progetto sono:

- Aumentare la concentrazione
- Incrementare la relazione
- Sviluppare l'espressività
- Superare i propri limiti
- Supportare l'integrazione



	<ul style="list-style-type: none"> - Incrementare la consapevolezza - <p>E. OBIETTIVI SUL PIANO PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cognitività corporea attraverso il movimento - Esperienza dell'integrazione della sfera fisica ed emotiva, sperimentazione della capacità di ascolto di sé e degli altri - Pratica espressiva in un contesto "non verbale" e "non giudicante", che favorisca l'acquisizione di un maggior senso di fiducia, per accompagnare ciascun bambino nello sviluppo di una identità capace di confronto - Capacità di rilassarsi attraverso esercizi di respirazione e contatto con sé - Capacità di incanalare le emozioni e aumentare la fiducia in se stessi <p>.....E COLLETTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevenzione del disagio relazionale - Cooperatività - Esperienza di un vissuto di gruppo positivo - Eventuale integrazione di disagi della sfera fisica o psicologica - Integrazione interculturale - Rispetto delle regole e disciplina <p>F. METODOLOGIA</p> <p>Nel laboratorio teatrale è offerto a ciascuno degli alunni uno spazio dove esprimere e sviluppare il proprio potenziale creativo, senza che il "manifestarsi" e "mettersi in gioco" sia giudicato "giusto o sbagliato", "bello o brutto". Gli incontri sono infatti centrati sul "processo" e non sul "risultato", ogni bambino può essere avvicinato e partecipare secondo il suo personale modo di essere, anche disagi di tipo sensoriale, motorio, psicologico, relazionale o sociale, sono integrati e diventano stimolo di lavoro per tutto il gruppo, creano aperture verso se stessi per incontrare, nell'esperienza del reciproco rispetto, l'altro.</p>
Data inizio prevista	16/10/2017
Data fine prevista	30/09/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	MIEE8D701P
Numero destinatari	30 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: PROGETTO "TEATRO D'ESPERIENZA" A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: TEATRANDO :alla scoperta del sè e degli altri

Dettagli modulo

Titolo modulo	TEATRANDO :alla scoperta del sè e degli altri
Descrizione modulo	<p>A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Imparare a imparare 3. Competenze sociali e civiche 4. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità 5. Consapevolezza ed espressione culturale <p>In particolare il Progetto si occupa di sviluppare le competenze relative ai punti 1 e 3 in coerenza con quanto espresso nel "Piano dell'offerta formativa della scuola" (PTOF) laddove esso si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nelle Finalità: "Elaborare il potenziamento dell'offerta formativa" • Nella Mission: <p>"Promuovere lo "star bene a scuola" attraverso la consapevolezza di sé e l'armonia con gli altri, nel riconoscimento del valore e dell'unicità della persona umana";</p> <p>"Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva";</p> <p>"Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali" lo sviluppo della personalità nella sua integrità favorendo ogni possibile attività laboratoriale, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali,"</p> <p>L'attività teatrale nasce dall'occasione di legare insieme la capacità di comunicare e collaborare, riuscendo a costruire relazioni e promuovendo dei modelli comportamentali significativi, accrescendo l'autostima e l'autonomia di ogni partecipante.</p> <p>Teatro deve significare emozione, nata come laboratorio ludico-espressivo che vuol essere propedeutico allo sviluppo di abilità, quali la capacità dell'ascolto, ma anche del dialogo e del pensiero riflessivo e critico.</p> <p>I temi scelti saranno adeguati all'età degli "attori" e serviranno anche e soprattutto per la conoscenza e l'accettazione nel gruppo di tutti, riflettendo soprattutto sul tema dell'inclusività che deve essere valutata come valore aggiunto e scelta basata sulla responsabilità di crescita, guidata per accompagnare ognuno a superare la timidezza, ma anche l'eccessiva aggressività, potenziandone le energie creative nello spirito di collaborazione ed alimentandone, al contempo, il gusto estetico e artistico anche tra soggetti che hanno tradizioni e cultura differenti.</p> <p>Il teatro, così vissuto, diviene strumento comunicativo di grande efficacia, capace di assolvere ad una funzione "sociale", poiché insegna il fanciullo a superare il timore di parlare pubblicamente. L'efficacia didattica del teatro si basa sulla possibilità di un coinvolgimento emotivo ed affettivo dei ragazzi. Grazie all'attività teatrale i ragazzi possono manifestare la fantasia di entrare in altri mondi e la capacità di assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione si promuove l'apprendimento di una tecnica gradita ai ragazzi (dei quali si mette in evidenza il carattere, la presenza di spirito, l'ordine mentale, la capacità di recitazione e di gesto, l'intuizione creativa, artistica e musicale), ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: in definitiva trattasi di una modalità nuova di comprendere e di conoscere. Il teatro nella scuola è altra cosa da quello che deve sottostare alle regole professionali del palcoscenico: il teatro a scuola può non essere teatro, bensì "educazione al teatro" e questo richiede competenze pedagogiche di trasmissione - di scolarizzazione, come vengono definite - che sono di specifica competenza del corpo docenti, e che non tutti gli attori, o i professionisti del teatro, sono chiamati a possedere</p>



	<p>Design delle competenze attese</p> <p>Con l'impegno costante si cercherà di promuovere nei protagonisti il senso critico, di far superare l'inibizione e la timidezza e ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. Dunque il Teatro sarà presente nella scuola come "materia aperta" capace di potenziare i livelli di espressività e comunicazione facendo acquisire sicurezza e disinvoltura nell'espressione in presenza di estranei, migliorando le capacità mnemoniche o sviluppando la capacità di problem solving. A teatro il giovane attore dovrà acquisire la capacità della propria voce in modo funzionale all'azione, venendo incontro anche alle richieste del gruppo di lavoro. Altra competenza che si intende perseguire e' quella di saper cogliere il valore espressivo/comunicativo delle parole che ascolta, sapendo riconoscere e utilizzare i fenomeni sonori.</p>
Data inizio prevista	02/11/2017
Data fine prevista	02/07/2018
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	MIMM8D702P
Numero destinatari	30 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: TEATRANDO :alla scoperta del sè e degli altri

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 44676)
Importo totale richiesto	€ 26.610,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	16/2017
Data Delibera collegio docenti	16/03/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	24/2017
Data Delibera consiglio d'istituto	03/04/2017
Data e ora inoltro	09/06/2017 16:05:03
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione alimentare, cibo e territorio: <u>CON LE MANI IN PASTA Progetto di recupero-integrazione</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport: <u>Il gioco e lo sport per crescere assieme</u>	€ 5.082,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>PROGETTO "TEATRO D'ESPERIENZA" A. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PROMOSSE DALL'ATTIVITÀ TEATRALE</u>	€ 10.764,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>TEATRANDO :alla scoperta del sè e degli altri</u>	€ 5.682,00	



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC ALLENDE PADERNO
DUGNANO (MIIC8D700L)

	Totale Progetto "CITTADINI DEL MONDO SVILUPPANDO COMPETENZE PERSONALI"	€ 26.610,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 26.610,00	€ 30.000,00